Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

ANCORA INAPPLICATA L'ORDINANZA PER LA DEMOLIZIONE

Compromesso per l'edificio che deturpa il Gianicolo?

Proposte inaccettabili della Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo, proprietaria della costruzione — Una interrogazione dei consiglieri Della Seta e Gigliotti

Secondo alcune notizie, la Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo Pro Clero Pontificio, sta manovrando in modo tale da giungere ad una transazione con il Comune per quanto riguarda lo Studentato del Gianicolo, la cui costruzione fu sospesa da un'ordinanza del Sindaco nel giugno scorso. La decisione venne presa da Cioccetti dopo le proteste della stampa, dell'opinione pubblica e di numerosi consiglieri comunali contro una costruzione che deturpa il panorama del Gianicolo dalla parte della Villa Abamelek. La Pontificia Opera di S. Pietro ha reagito impugnando davanti al Consiglio di Stato la ordinanza sindacale; da parte sua, il Comune ha resistito al ricorso.

La discussione della causa non è ancora avvenuta, nè si sa quando avverrà. Nel frattempo, ha preso corpo la manovra della Pontificia Opera per giungere ad un compromesso che sarebbe inaccettabile, in quanto in materia di regolamento edilizio non vi possono essere compromessi.

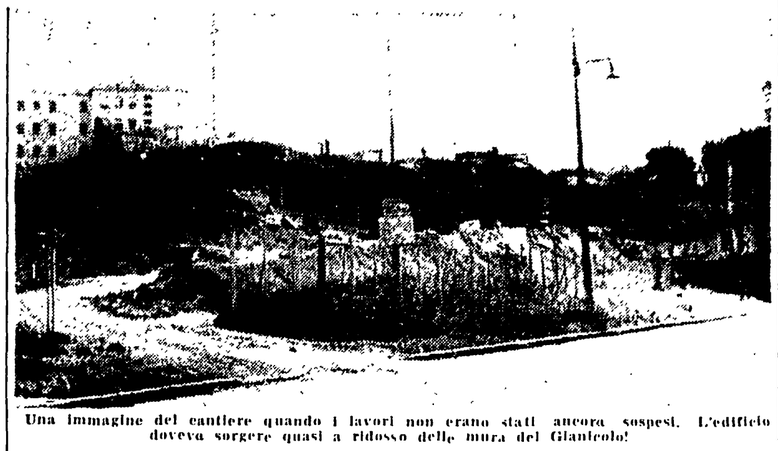
Il Gianicolo è difeso da un vincolo di inedificabilità fissato dal vigente Piano regolatore; la zona, tra l'altro, è stata inclusa nel «piano verde» del Ministero dei lavori pubblici. Una transazione significherebbe permettere un nuovo abuso edilizio, la scomparsa di quella fetta di verde, un'altra pietra posta sul collo dei regolamenti e delle leggi.

La transazione che l'Istituto religioso vuole proporre, o forse ha già proposto, al Comune farebbe tornare le cose come prima. La costruzione verrebbe continuata di un solo piano oltre quelli già innalzati. In pratica, pur rinunciando a qualche piano, la Pontificia Opera verrebbe così a realizzare il suo progetto. Più tardi, a tempo opportuno, l'edificio potrebbe venire rialzato, come del resto insegnano episodi consimili accaduti purtroppo di frequente nella nostra città. L'argomento verrà discusso in Consiglio comunale. Una interrogazione urgentissima è stata presentata dai compagni Della Seta e Gigliotti al sindaco per conoscere le intenzioni del Comune al riguardo.

L'unica via da seguire, se si vuole salvare il verde del Gianicolo, e se non si vuole intaccare ancora il paesaggio che si gode dalla terrazza, è quella di continuare nell'azione intrapresa, fino a giungere alla demolizione del manufatto. Non ci sono altre strade. Tutti i tentativi di giungere ad un compromesso devono essere perciò respinti.

Vale la pena di ricordare che la Pontificia Opera potè iniziare la costruzione perchè aveva ottenuto regolare licenza edilizia dalla competente Ripartizione comunale, malgrado che sulla zona gravasse il vincolo della inedificabilità. La Giunta si è giustificata scaricando le responsabilità sulla Sovraintendenza ai monumenti che aveva dato ripetutamente parere favorevole. Ciò non toglie che il Comune avrebbe dovuto portare la questione in Consiglio comunale, renderla pubblica ed evitare così la concessione della licenza. A questo errore ha messo riparo la pressione dell'opinione pubblica, che ha ottenuto la revoca della licenza e la ordinanza di demolizione.

Di fronte al tentativo di rimettere nuovamente tutto in discussione, di ritornare al punto di partenza, per mettersi sotto i piedi vincoli e buon senso, i cittadini faranno nuovamente sentire la loro voce per salvare il Gianicolo



Una immagine del cantiere quando i lavori non erano stati ancora sospesi. L'edificio doveva sorgere quasi a ridosso delle mura del Gianicolo!

Rotaie più pesanti sulla Ostia Lido

La Giunta comunale, ha approvato il programma di provvedimenti per il potenziamento ed il perfezionamento dei servizi della STEFER da adottare in occasione delle Olimpiadi del 1960, dando parere favorevole alla sostituzione delle vecchie rotaie da 36 kg con altre da 46 kg su circa 40 chilometri di binario al fine di consentire una maggiore velocità ed una maggiore adesione delle vetture.

CONVOCAZIONI

Partito

DOMANI

I responsabili culturali delle sezioni, i membri della Commissione scuola e i rappresentanti degli studenti sono convocati in Federazione (p.za S. Andrea della Valle, 3) domani alle ore 18 O d g: 1) Proposte per una radicale riforma dell'esame di Stato nelle scuole secondarie superiori. 2) Rapporti fra scuola di Stato e scuola privata in relazione alla discussione parlamentare sul piano decennale

FGCI

OGGI

Alle ore 9, è convocato in sede il C D di Federazione

Alle ore 17, festa a Ciampino (Dell'Aquila)

DOMANI

Alle ore 19, in Federazione riunione dei segretari di circolo

Consulte popolari

Oggi, alle ore 10, assemblea dei lottisti di Passo Lombardo sul tema: «Il nuovo P R» Interverrà Falconi

Oggi, alle 16, assemblea dei lottisti a Labaro sul tema: «La convenzione di sanatoria» Interverranno Melandri e Mercadante

Domani, alle 20 assemblea degli assegnatari di Gregna - S Andrea sul tema: «Il riscatto della terra - Il nuovo P. R» Interverrà Melandri.

A RUMORE LA BORGATA PER UN SINGOLARE EPISODIO

Un gruppo di trenta ragazzi ad Acilia saccheggia un «luna park» e si ubriaca

I bambini, la cui età va dagli otto ai dodici anni, si sono appropriati delle bottiglie di vermouth e marsala contenute nel baraccone del tiro a segno — Erano appena usciti di scuola

Una singolare impresa è stata portata a termine da una trentina di ragazzini terribili di Acilia, che hanno in tal modo messo a soqquadro l'intero paese. I protagonisti dell'episodio che vi narriamo sono tutti scolari della locale scuola elementare, frequentano il turno pomeridiano ed hanno una età variante fra gli otto ed i dodici anni.

I ragazzi, usciti la scorsa sera, verso le 18, dalla scuola, anzichè raggiungere l'abitazione si sono diretti in massa verso una baracca di tiro a segno che si trova in via Sabatino daUrsis, al villaggio San Francesco, di proprietà di Lucia Grechi, abitante in via Cassano 24. Davanti alla baracca v'è un vasto prato, dove i ragazzi sono soliti ritrovarsi per giocare a pallone e divertirsi, prima di fare ritorno a casa.

La scorsa sera la baracca era chiusa. Alcuni fra i ragazzi hanno ricordato che nel baraccone vi erano certamente i premi che vengono consegnati a coloro che raggiungono il bersaglio: una preda in quel momento difesa soltanto dalle sconnesse pareti di cartone pressato della baracca. I più coraggiosi, approfittando della solitudine della zona, si sono avvicinati alla baracca, e si sono aperti un varco scostando alcune assi. I ragazzi, quindi, si sono precipitati allo interno, saccheggiando tutto quello che trovavano: bottiglie di vermouth e di marsala all'uovo, bambolotti, persino i tre fucili e le due pistole ad aria compressa che fanno parte della dotazione dello stand, oltre, naturalmente, alle scatole di caramelle e di biscotti. Quindi, reggendo il bottino sulle braccia, si sono riversati all'esterno. Vi sono state liti e «pestaggi» per il possesso delle prede più ambite, mentre le decine di bottiglie sottratte al baraccone venivano aperte ed avidamente ingurgitate. E' facile immaginare cosa sia diventato il prato, dopo meno di mezz'ora un incredibile balamme, fra gradinate, gruppi che si divincolavano in lotte furibonde e colpi all'aria dei fucili e delle pistole rubate.

Intanto si faceva tardi, ed i genitori dei ragazzi avevano cominciato a preoccuparsi. Qualcuno è andato alla ricerca del figlio, e l'ha trovato mezzo ubriaco sul prato, assieme ai suoi terribili compagni. L'allarme si è rapidamente diffuso per il paese, e diecine di genitori si sono recati sul posto, assieme ai carabinieri ed agli sventurati proprietari del baraccone.

La calma, però, è tornata solo a notte avanzata: molti dei ragazzini, esaltati dai fumi del vermouth di pessima qualità ingurgitato, scappavano e facevano di tutto per non farsi ritrovare, prevedendo naturalmente anche il castigo che non sarebbe mancato

Una diecina dei piccoli protagonisti della singolare storia è stata finora identificata: il più piccolo ha otto anni, ed ha riportato una contusione essendo stato preso a pugni da un suo compagno più grande. Il più grande ha invece dodici anni. Un altro bimbo ha dovuto essere sottoposto a cure mediche, per le conseguenze della eccessiva bevuta. Sul fatto, che ha ovviamente suscitato scalpore nella cittadina, le autorità scolastiche stanno conducendo una inchiesta, assieme ai carabinieri. Logicamente i protagonisti dell'episodio non verranno denunziati, data la loro giovane età. Ma dovranno almeno restituire i fucili e le pistole sottratte al baraccone

Il circo di Mosca per i bimbi poveri

Il Circo di Mosca, che prosegue i propri spettacoli al viale Cristoforo Colombo, darà domani pomeriggio una rappresentazione dedicata ai bimbi poveri della capitale. L'iniziativa è stata presa dai dirigenti del Circo i quali hanno invitato gli artisti a rinunciare al loro giorno di riposo. Gli artisti sono stati unanimi nell'aderire all'invito. Nella foto: un numero dello spettacolo al Circo

A proposito della sezione repubblicana autonoma

Il signor Alvaro Guidoni, uno dei promotori della sezione repubblicana autonoma di Tor Sapienza - Borghesiana, ci prega di rendere noto che solo ieri pomeriggio, alla lettura della «Voce», ha appreso di essere stato espulso «recentemente» dal partito. I fatti (con documentazione relativa, secondo quanto assicura il signor Guidoni) proverebbero il contrario. Quanto meno, l'espulsione non è mai stata resa nota all'interessato.

Una precisazione da parte nostra inoltre. Non abbiamo affatto scritto, come la «Voce» lascia credere, che una intera «sezione» si è distaccata dall'Unione romana. Abbiamo scritto esattamente che «numerosi iscritti» di Tor Sapienza - Borghesiana «hanno deciso di costituirsi in sezione autonoma».

Tanto per l'esattezza

Muore una donna in un ambulatorio

L'altra sera, mentre era sottoposta ad elettrocardiogramma nell'ambulatorio dell'INAM di via Teodorico, la signora Riccardina Rella di anni 56, da Adria, è improvvisamente deceduta.

La salma è stata trasportata all'Istituto di medicina legale e posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria

Nozze d'oro

I coniugi Sante Palma e Maria Torresi hanno festeggiato ieri il cinquantenario del loro matrimonio. Vivissimi auguri dal nostro giornale

IN UN ALBERGO GESTITO DALLA LORO ORGANIZZAZIONE

Ufficiali dell'Esercito della Salvezza acquistarono «travellers-chèque» rubati

I valori erano stati rubati da una coppia ad un funzionario della FAO

Alcuni ufficiali dell'Esercito della salvezza sono rimasti coinvolti, involontariamente, in un furto di travellers chèque, operato ai danni di un cittadino britannico. I fatti risalgono alla fine di settembre, quando il signor Christo Castrioti, di 44 anni, residente a Londra, con domicilio a Roma in via Gran Sasso 2, funzionario della FAO, denunziò al Commissariato Montesacro un furto di cui era rimasto vittima. Dalla sua abitazione, infatti, erano spariti ad opera di ignoti ladri un pacco di travellers chèque del valore complessivo di cento dollari ed un numero imprecisato di piastre egiziane.

Le indagini portavano ad accentrare i sospetti su una ex domestica del Castrioti, tale Angelina Simeoni, di 27 anni, abitante alla borgata Gordiani. La donna veniva invitata alla «Mobile» e dopo un lungo interrogatorio ammetteva di aver compiuto il furto in complicità col marito, Lino Baldisser, anch'egli di 27 anni, abitante in via Olevano Romano 245.

Anche costui veniva convocato dalla squadra mobile e ammetteva di avere in effetti istigato la moglie ad appropriarsi dei travellers chèque e delle piastre egiziane. Le indagini quindi si spostavano in direzione di coloro che avevano acquistato dai due i valori rubati. Si accertava, così, che il Baldisser aveva venduto i travellers chèque in un albergo gestito dall'Esercito della salvezza, l'Albergo del Popolo in via degli Apuli, e che gli acquirenti erano il 34enne Guglielmo Riontino, portiere dell'albergo, Martino Corravola, cameriere, di quarantanove anni, Enrico Barbabianca, di 47 anni, inquilino dell'albergo, e l'ufficiale dell'Esercito della salvezza Gino Fani, di 55 anni, dirigente dell'organizzazione.

Al termine delle indagini i due coniugi sono stati denunziati, a piede libero, per furto continuato, mentre i quattro membri dell'Esercito della salvezza per ricettazione. Tutti a piede libero, naturalmente, per trascorsa flagranza.

Angelina Simeoni — Lino Baldisser

Gratuita la visita ai musei comunali

Oggi, in occasione della «Settimana dei Musei», sarà aperta eccezionalmente al pubblico la aula consiliare recentemente restaurata la protomoteca e l'ex Museo artistico industriale nel quale fra l'altro sono visibili interessanti raccolte di vasi greci del V VI e VII secolo

Il pubblico potrà accedere liberamente anche a tutti i musei e monumenti comunali: oltre al Museo capitolino e piazza del Campidoglio, al Museo di Roma e Galleria comunale di arte moderna in piazza S Pantaleo, al Museo della civiltà romana all'EUR il Museo napoleonico a Porta Umberto, all'Ara Pacis, a Porta San Sebastiano e Museo delle Mura, ai Foro di Cesare, al Clivo Argentario, al Foro di Augusto, al Foro Traiano, ai Mercati Traianei, alla Torre delle Milizie, alla Casa del Cardinal Bessarione, al Sepolcro degli Scipioni, al Sepolcreto Ostiense e all'Auditorium Mecenate

Macabro rinvenimento

Alcuni operai che stavano effettuando scavi in via Mazzini, per operare successivamente delle colate di cemento per le fondamenta di uno stabile, hanno rinvenuto in un antico rifugio bellico, due scheletri. Dalle rapide indagini fatte dalla polizia gli scheletri sembrano quasi con certezza appartenere a due persone rimaste uccise durante i bombardamenti.

DOPO UN IMPEGNO DELLA GIUNTA

Sospesa l'agitazione alla Centrale del latte

La produzione e la distribuzione del latte, da oggi dovrebbe ritornare normale. La azione sindacale che era in corso (sospensione del lavoro straordinario e sciopero di 2 ore) è stata sospesa per decisione dei sindacati della CGIL, della CISL, della UIL e del MASUI, dopo che gli stessi sindacati ieri mattina erano stati convocati presso la direzione aziendale.

L'assessore L'Eltore è intervenuto all'incontro dando assicurazione — a nome del sindaco — che nella giornata di giovedì prossimo la Giunta comunale si riunirà per discutere e ratificare il contratto di lavoro firmato dalla Commissione amministratrice della Centrale e dalla Federazione delle aziende municipalizzate. Il riconoscimento del contratto sarebbe possibile oggi — secondo quanto ha affermato l'assessore — perchè le cause che avevano impedito alla Giunta di farlo sono state rimosse

Non è superfluo aggiungere che la unità delle organizzazioni sindacali democratiche, e quella dei lavoratori, ha evidentemente costretto ad un ripensamento Cioccetti.

Culla

Auguri dei comunisti di Tor de' Schiavi al compagno Mediani Giuliano ed alla compagna Maria Del Regno, la cui casa è stata allietata dalla nascita di una bella bambina

Nozze

Il compagno socialista Franco Pennesi, della segreteria della Federazione provinciale dell'alimentazione, questa mattina alle ore 12 si unirà in matrimonio con la signorina Edda Russo. Agli sposi, vivissimi auguri della Federazione degli alimentaristi, della Camera del lavoro e dell'Unità.

I funerali di Umberto Sbrighi

Ieri pomeriggio, alle 16,15, si sono svolti i funerali di Umberto Sbrighi, il giovane calzolaio di Bracciano suicidatosi nei giorni scorsi, la cui morte aveva appassionato l'opinione pubblica. La mesta cerimonia si è svolta secondo le indicazioni lasciate dal giovane nel suo biglietto ai familiari: senza fiori, la povera salma è stata tumulata nella terra.

Un corteo di circa trecento persone aveva seguito il feretro fin davanti i cancelli del cimitero di Bracciano. Qui la salma è stata benedetta da un sacerdote, due corone, inviate dai familiari, sono state deposte da parte, per non violare la volontà dell'estinto.

Il padre, la madre, i fratelli e gli zii del calzolaio non sono entrati nel camposanto: in silenzio hanno salutato gli amici davanti al cancello, e si sono quindi allontanati.

GIOIELLERIA SVALIGIATA

Orologi e gioielli per un valore di 4 milioni di lire sono stati asportati ieri notte dai ladri nella gioielleria di proprietà di Filiberto De Dominicis, in via Catania 87.

Dalle indagini, è stato accertato che i ladri sono penetrati nel negozio dopo averne divelto la saracinesca e che si sono serviti di un'Alfa Romeo rubata l'altra sera in via San Costulo all'attore Renato Baldini.

La macchina è stata ritrovata ieri mattina in via Ardeatina

Ad impiegati e operai dipendenti da Enti pubblici e privati

L'ISTITUTO FINANZIARIO CASTELFIDET

«L'ISTITUTO DI FIDUCIA»
VIA TORINO, 150 — ROMA

CONCEDE RAPIDAMENTE PRESTITI FIDUCIARI AD OTTIME CONDIZIONI

Altre operazioni:
- Mutui ipotecari
- Sovvenzioni su auto
- Buoni-credito Castelfidet con pagamento immediato
- Prestiti fiduciari a commercianti aventi proprietà immobiliari
- Prestiti a dipendenti da ditte private con garanzia del datore di lavoro
- Sconto portafoglio commerciale

N. B. — ESCLUDONSI NOMINATIVI PROTESTATI

Cacciatori !!!

Le cartucce STERMINIO - ROMA e RADIO uccidono senza fallo la selvaggina rendendoVi orgogliosi e felici.

VENDITA ESCLUSIVA PRESSO LE ARMERIE

Garsia

VIA PORTA CASTELLO, 24
VIA MAGLIANO SABINA, 28

rispettivamente a sole L. 28 - 32 - 34

PrenotateVi per gli acquisti prima che venga l'invasione vera e propria delle ALLODOLE e dei TORDI

Una donna si denuda per protesta al commissariato di Torpignattara

Vi era stata portata in seguito ad un litigio con un «cliente» che l'aveva minacciata con la pistola — E' finita alla Neuro

Una singolare scenata si è verificata l'altra sera nella sede del commissariato Torpignattara, nel corso di un tentativo degli agenti di sedare un litigio fra un uomo ed una peripatetica.

Gli agenti erano stati chiamati, mezz'ora prima, di urgenza in via del Mandrione 418, dove in una delle baracche che sorgono sotto le arcate dell'acquedotto era in corso una violentissima lite. Una camionetta si dirigeva sul posto, in tempo per fermare il cinquantenne Armando Casciola, abitante in piazza Campo de' Fiori, 3, e la 49enne Camilla Bovetti, abitante nella baracca dove stava avvenendo il litigio

I due si erano incontrati poco prima, ed avevano approfittato dell'occasione per avere un colloquio nella abitazione della donna. Senonchè il Casciola, a quanto sosteneva la donna, si rifiutava di darle il compenso pattuito. Di qui, la lite, che aveva messo a subbuglio la zona, facendo accorrere frotte di vicini. La Bovetti sosteneva anche che il Casciola, ad un certo punto, l'aveva minacciata con una pistola

Per mettere in chiaro le cose gli agenti accompagnavano alla sede del commissariato i due. Qui, nel corso dell'interrogatorio la Bovetti — che si era vista contestare il reato di adescamento — veniva colta da un violento attacco di nervi: «Che volete da me» urlava. «Perchè mi perseguitate» e sfuggendo alle mani degli agenti si poneva al centro della stanza, strappandosi, completamente gli abiti di dosso e restando in breve nuda.

Naturalmente i presenti si affrettavano a ricoprire la poveretta, le cui condizioni mentali, già evidentemente debolissime, erano state alterate dalla violenta lite. Successivamente la Bovetti veniva ricoverata alla clinica neurologica del Policlinico. Sono in corso accertamenti per appurare la verità o meno dell'assurda lanciata contro il Casciola di avere minacciato la donna con la pistola, per la quale egli è provvisto di porto d'arma.

Contributi statali per gli artigiani

Il 31 ottobre scadrà il termine utile per la presentazione delle domande ai fini della concessione dei contributi, nella misura del 25 per cento, stabiliti dal Ministero dell'Industria e del Commercio in favore degli artigiani appartenenti ai settori del ferro, della metalmeccanica e delle fisarmoniche.

Vittima del gas una anziana portiera

Una anziana donna è stata ricoverata ieri in gravi condizioni al Policlinico, per avvelenamento da gas illuminante. La donna è la 62enne Giuseppa Bartoloni, abitante nello stabile di via Tevere 15 del quale è portiera. Ieri mattina il figliastro, Mario Montacci, che lavora nello stesso stabile, è stato chiamato, essendosi accorti alcuni inquilini che dalla abitazione della donna veniva un violento odore di gas. Accorso, il giovane trovava la stanza piena di gas e la matrigna riversa in terra, priva di sensi. Il Montacci con un auto di passaggio ha trasportato la donna all'ospedale, dove è rimasta ricoverata in osservazione. Non è stato ancora accertato se si tratta di una disgrazia o di un tentato suicidio. La donna è in stato di coma.

LEGGETE

Rinascita

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo CICCARELLI che si trova in ogni farmacia a sole L. 150

IL CENTRO ACUSTICO

VIA XX SETTEMBRE, 95 - ROMA - Tel. 474.076 - 461.725

E' LIETO DI ANNUNCIARE il recentissimo arrivo di prodigiose NOVITA' create dalle Grandi Case Americane, che esso rappresenta in Italia, per rendere veramente felici i sofferenti di

SORDITA'

OCCHIALI ACUSTICI — di normali dimensioni e peso, di alta fedeltà percettiva, anche stereofonici ed a conduzione ossea, con frontale intercambiabile a piacimento del Cliente.

ORECCHIO ELETTRONICO — piccolissimo, da collocarsi tutto dietro l'orecchio — SENZA ALCUN FILO — particolarmente adatto per le Signore perchè TOTALMENTE occultabile fra i capelli.

ED ALTRI 50 MODELLI di piccoli, perfetti apparecchi tutti a TRANSISTORS che, da oggi, possono essere provati, gratuitamente e senza impegno di acquisto, previo esame dell'udito eseguito da Medici Specialisti.

A RICHIESTA VISITE A DOMICILIO

Cambi vantaggiosi di vecchi apparecchi di qualsiasi marca e tipo - Massime garanzie - PAGAMENTI anche rateali a lunghe dilazioni.

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI!

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Presso l'Istituto FEVOLA
Via Fabio Massimo, 72
Tel. 352.967

sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione agli esami di Scuola Media: INFERIORE E SUPERIORE e ai Corsi per diploma di STENOGRAFIA e DATTILOGRAFIA

Segreteria: 8,30-12,30; 15,30-20

TELEVISORI per il proletariato!

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE A 17 E 21 POLLICI. RISPETTIVAMENTE. A LIRE 4.000 O 5.000 MENSILI

Si accettano prenotazioni fino al 30 novembre c.a.

Ricordate che solo la televisione possiede il potere magico di tener raccolti i Vostri cari intorno al focolare domestico

Radio - Televisione - Elettrodomestica

Garsia

VIA PORTA CASTELLO, 23-24 - Tel 653.065 - 653.763
VIA MAGLIANO SABINA, 28 - Tel. 837.403

è accaduto

Il tifoso deluso

— *None, none a Mario, nun me ce fregheno più so' troppi anni che 'sta Roma me delude.*

— *Pe' ave' raggione cell'hai, nun ciò gnente da di', puro si so' laziale. Ma tra ave' raggione de bronto'a e di' cotica de tutto me pare che ce core.*

— *Nun so' esaggerato, nun so' esaggerato, a Mario! Penza 'n po' a la squadra che ciaremo.. Er portiere para li rigori, ma pe' li fiorentini è come si nun ci sarebbe; e po' come ponno fà gioca ne la Roma mia uno che è riserva ne la nazzionale!*

— *Ma li terzini.*

— *Li terzini annerebbero bene ne la squadra de mi fijo: so' regazzini so', lasciatelo di' da chi de gioco se n'intenne. Griffite nun m'arricordo d'avello mai visto pija 'na palla. Losi me pare un mastino e bono solo a mozzica', si ciarriva, ma de core e de sarità nun se ne parla. Stucchi me pare 'na forma de groviera: e tutto buchi, e manco svizzeri originali.*

— *E li mediani.*

— *Chi raggiona de mediani! Ma 'n do' stanno li mediani ne la Roma? Poco poco Foni se l'è impegnati ar monte de Pietà. Pestrinne manco sa come se chiama: figurate si è bbono a carcià er pallone.. Davide e Zajo farebbero mejo a fa li pugili 'n campo come fanno ne li spojatoi si vonno sperà de fermà le mezzali loro.. De Guarnacci poi manco me pare er caso de parlà: li selezionatori de la nazzionale se so' sbajati..*

— *Ma l'attacco quarche cosa arimedia.*

— *Ma che dichi, a Giorà: me pari ammattito, me pari! L'attacco de la Roma, ne le partite, è paro a Segni e Pella 'n America: se sa che ce sta, ma a nessuno je ne frega gnente. Mantredini: e 'n cavallo che manco ce la fa a respirà. Costa nun cià nemmanco er passaporto e infila le porte solo quanno lo chiameno li carabbigneri. Sermosso me pare er primo omo che ha da annà ne la luna: se conserva ne la bambace.. Ghiggia, er gobbo, poi nun segna 'n go' manco si lo puncichi e si pe' caso o pe' sbajo er pallone je scappa dentro la porta, fa come pe' la minorenne: dice che nun è stato lui.*

— *Pe' te, allora nun ce sta gnente de bbono ne la Roma? Eppure sei romanista!*

— *Ce sta, ce sta quarche cosa de bbono a Giorà. Ar cassiere nun ce penzi? Ha da esse' bbono forte lui, sinnò come farebbe a contà tutti li mijoni che je danno li fessi quanno vanno a la partita?*

— *Allora?*

— *Allora so' deluso, a Giorà. E me so' puro stufato de fiamme veni er mar de core: ciò fatto croce, nun ce vojo penzà più...*

— *Mejo pe' te. Ma adesso te saluto: se vedemo domani.*

— *Perchè domani? Oggi s'aremo da vede!*

— *Ma io magno e coro all'Olimpico co' la machina.*

— *E a me, me ce voi manna a fette a la partita?*

romoletto